

Proposta N° ~~2479~~ <sup>215</sup>  
del 25/2/2016



PROPOSTA N. 215  
DEL 25/02/2016

## CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

AI SENSI DELLA L.R. N.15 DEL 04.08.2015  
IV DIREZIONE - SERVIZI TECNICI GENERALI

### DETERMINAZIONE

**OGGETTO:** Procedura di gara per la vendita di immobili di proprietà della Provincia Regionale di Messina. Lotto 2 Immobili siti in Messina ( ex Hotel Riviera e Locali Commerciali). Integrazione determinazione n. 1434 del 18 dicembre 2015. **Gara infruttuosa.**

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

N. 115 del 29/02/2016

### IL DIRIGENTE

**VISTI** tutti gli atti della procedura relativa alla vendita di immobili di proprietà della Provincia Regionale di Messina – Lotto 2 - Immobili siti in Messina (ex Hotel Riviera e Locali Commerciali), ed in particolare la propria determinazione n. 1434 del 18 dicembre 2015 avente ad oggetto: “*Vendita di immobili di proprietà della Provincia Regionale di Messina – Lotto 2 Immobili siti in Messina (ex Hotel Riviera e Locali Commerciali) – Presa d’atto dei verbali della Commissione di gara nelle sedute del 22/9/2015, 30/9/2015 6/10/2015 2 e 14/10/2015*”;

**RILEVATO** che la natura estremamente disomogenea delle offerte pervenute, ha impedito di utilizzare i criteri inizialmente definiti nel bando, determinando la necessità, al fine di rendere possibile l’attribuzione di un valore economico a ciascuna offerta, che la Commissione di gara procedesse ad una operazione di riparametrazione delle offerte medesime, utilizzando, a tal fine, un unico criterio, che è stato individuato dalla Commissione di Gara nelle tabelle OMI ed assimilate,

**RITENUTO**, altresì, che in ragione della variegata tipologia delle offerte presentate e delle clausole del bando, la procedura di cui trattasi si è sostanzialmente caratterizzata nel senso di rendere del tutto prevalente l’aspetto economico rispetto a quello tecnico;

**CONSIDERATO** che, a seguito di detta operazione di parametrizzazione delle offerte e di riconduzione delle stesse ad unità economica, la Commissione di Gara, ha individuato quale migliore offerta quella il cui valore economico – prezzo offerto è risultato complessivamente pari ad euro 6.516.960,00;

**PRESO ATTO**, però, che il bando di gara, in conformità all’art. 76, comma secondo, del R.D. n. 827 del 1924, alla sopra citata disposizione di legge, aveva espressamente previsto che “ l’aggiudicazione sarà fatta al concorrente che abbia offerto il maggior prezzo in aumento rispetto al prezzo a base d’asta”, di talché il prezzo risultante dalla migliore offerta per come indicato è comunque inferiore a quello di euro 7.973.000,00 fissato nell’avviso di gara quale prezzo base soggetto a rialzo;

**Considerato** pertanto che nel caso di specie non si è realizzata la condizione di cui all'art. 76 comma secondo del R.D. n. 827 del 1924, che consente l'aggiudicazione del contratto solo a favore di colui che ha presentato l'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta;

**PRESO ATTO**, altresì, che la circostanza che le offerte siano state valutate secondo un criterio non espressamente previsto nel medesimo bando di gara, potrebbe comportare la deviazione rispetto al dettato normativo di cui all'articolo 83 del codice di contratti, nonché alle disposizioni Comunitarie ed a quelle dettate dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici – oggi Autorità Nazionale Anti Corruzione con le determinazioni n. 7 del 24 novembre 2011, n. 5/2008, n. 4/2009 e n. 5/2010), e con svariati pareri di precontenzioso e deliberazioni;

**PRESO ATTO** che, in ogni caso, non si è rinvenuta alcuna offerta in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta;

**VISTO** il R.D. n. 837 del 1924;

**VISTO** il decreto legislativo n. 163/2006;

**VISTO** il decreto legislativo n. 267/2000;

**VISTE** le leggi regionali n. 48/1991, n. 30/2000 e ss.mm. ii che disciplinano l'ordinamento degli Enti Locali in Sicilia;

**VISTA** la L. R. 4 agosto 2015, n. 15;

**VISTO** lo Statuto Provinciale;

#### **DETERMINA**

per le ragioni sopra espresse e ad integrazione della propria determinazione n. 1434 del 18 dicembre 2015,

**RITENERE** che non sussistano i presupposti per la definizione della procedura di gara in oggetto mediante aggiudicazione e che, pertanto, la suddetta procedura è da ritenersi infruttuosamente esperita;

**TRASMETTERE** la presente determinazione al legale rappresentante dell'Ente per le valutazioni di competenza;

**TRASMETTERE**, altresì, all'Ufficio Albo Pretorio dell'Ente, il presente atto per la pubblicazione di legge, dando atto che esso non comporta impegno di spesa.

  
IL DIRIGENTE  
(Arch. V. Gitto)

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Li 25.02.2016

Il DIRIGENTE

**Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria**

(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere F.A.V.O.R.E.V.O.L.E. in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro \_\_\_\_\_ imputata al cap. \_\_\_\_\_

impegno n. \_\_\_\_\_

**2° DIR. SERVIZI FINANZIARI  
UFFICIO IMPEGNI**

Il Dirigente del Servizio Finanziario

**VISTO PRESO NOTA**  
Messina 25/02/2016 Il Funzionario

**VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA**

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1 lett.a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Il Responsabile del Servizio

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE SERV. FINANZIARIO